

Benvenuti al Nord

Accogliente, a basso consumo e con il giusto tratto di modernità. La rilettura di un vecchio maso sulle montagne dell'Alto Adige

La sala da pranzo si ispira alle stube tradizionali. Attorno al tavolo, una panca intagliata da un artigiano del posto.

di Lia Ferrari
foto di Mattia Aquila

Il balcone-belvedere della camera padronale offre una panoramica perfetta sulle montagne circostanti.

Vacanze sostenibili

Un maso «smontato e rimontato» per guadagnare un po' di spazio e di comfort in più, ma anche per ridurre il suo impatto sull'ambiente. «Nel riprogettarlo ci siamo attenuti al protocollo "Casa Clima", le linee guida per l'edilizia ecosostenibile» spiega l'architetto Claudia Pelizzari di Pelizzari Studio. «Oltre che una casa di vacanza amatissima, ora è un edificio cosiddetto passivo, a basso consumo energetico». Siamo in Val Clavies, Alto Adige, «una località che con

l'arrivo del turismo è riuscita a mantenere intatta la sua integrità». Il progetto vuole intonarsi a questo spirito del luogo: conserva i tratti dell'architettura tradizionale e introduce qualche aggiornamento. «Abbiamo usato il più possibile legni di recupero, di larice, e lavorato con gli artigiani del posto» dice l'architetta. Che ha curato anche tutto l'arredo, dal divano su misura alla poltrona. Di Mongolia, ma anche questa ecologica: «Sono vegana da prima che andasse di moda, per fortuna esiste la pelliccia sintetica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sauna al primo piano è tutta rivestita in legno di hemlock, particolarmente resistente all'umidità.



Una tenda di lana di Andrew Martin maschera il guardaroba. A destra, altro scorcio della stanza degli ospiti all'ultimo piano.

Sotto, in soggiorno, una vecchia poltroncina in cuoio, un divano su misura, tavolini-scultura di Giada Barbieri e una parete blu cobalto.



Nelle camere c'è spazio solo per l'essenziale, il legno è già un vestito perfetto

